

Biella
 Città Studi-UniBiella
 Politecnico di Torino
 II Facoltà di Ingegneria
 Vercelli
 Istituto Liriope Biella
 Ipsoscs Pietro Sella
 Mosso
 Ipsa G. Ferraris
 Biella
 CEPU Biella
 Politecnico di Torino
 Sede di Ivrea
 Nido Peter Pan Cossato
 Callan School Biella
 Confartigianato Biella

UNIVER

PENSARE GLOBALE PER AGIRE LOCALMENTE

Con la filosofia del "life learning", formazione e specializzazione diventano continue, anche grazie a corsi mirati di alto livello

E' sempre più ampio lo scenario che si apre ai giovani laureati sulle possibilità di continuare la propria formazione, integrandola con ulteriori specializzazioni che amplino qualitativamente le opportunità di impiego. Si pensi alla realtà già consolidata delle Scuole di Specializzazione mediche, i tirocini per le professioni legali, la Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti, i dottorati di ricerca. In virtù del DM 509 l'offerta è arricchita dai master che alla didattica tradizionale abbinano una parte più professionalizzante caratterizzata da stage in azienda. È proprio grazie a questa esperienza di "learning-on-the-job" che spesso si registrano le prime esperienze di lavoro già alla fine del corso. Un mondo in evoluzione, dunque, fondato sulla formazione continua.

Rilevante è inoltre la recente introduzione di sistemi di formazione superiore, dedicati a chi già opera nel mondo del lavoro per rendere costantemente aggiornate le competenze. Insomma, uno degli obiettivi primari è rendere centrale l'aggiornamento e, nel contempo, la riqualificazione e il rilancio dei professionisti. Lo stesso regola vale anche e, soprattutto per chi sceglie di intraprendere la strada dell'autoimpiego. Ha più chances di successo un imprenditore capace di individuare e cogliere le nuove possibilità che si presentano, dotato dell'attitudine a mettersi in gioco continuando a

perfezionare la propria preparazione. Parallelamente un'azienda che non punti al futuro, che non sappia essere innovativa ha poche opportunità di emergere in un contesto così difficile come quello attuale.

E' consapevolezza comune che per svolgere al meglio una professione non sia sufficiente una formazione 'statica', assimilata una volta per tutte: in un mondo che evolve e si trasforma con velocità sempre crescente è necessario stare al passo con i tempi, rinnovarsi, riqualificarsi costantemente per saper rispondere alle nuove esigenze del momento. E' l'attuazione piena del concetto di "life learning", formazione continua lungo l'intera vita, con lo scopo di mantenersi costantemente attuali.

Nell'ottica dell'imprenditorialità, la possibilità di ottenere buoni risultati, di resistere alla concorrenza, di produrre ad alto valore aggiunto è strettamente legata all'idea di rinnovamento, di aggiornamento. E' opportuno ricordare quanto, da tempo, vanno ripetendo gli studiosi del mercato e gli economisti: il futuro dell'economia occidentale riguarda le imprese ad alto contenuto di conoscenza, in grado di fornire prodotti di qualità e di maggior valore aggiunto, imprese che detengono più qualità per reggere la concorrenza delle produzioni su larga scala. In questa prospettiva uno dei fattori che consente lo sviluppo e la crescita di nuove imprese a carattere innovativo è

la comunione di intenti tra mondo della ricerca e istituzioni locali: è questa cooperazione che può creare un ambiente favorevole al sostegno concreto alle imprese innovative, per nascere, crescere e innovare attraverso l'aggiornamento continuo, la formazione ed il confronto con altre aziende. Meritano infatti grande attenzione e considerazione quei distretti economici ed industriali in cui i soggetti citati riescono a sedersi

intorno ad un tavolo e a operare con sinergia, creando strutture di formazione capaci di operare su più fronti e con molteplici fasce di pubblico. Molte possono essere le azioni possibili: dal trasferimento tecnologico università-impresa alla valorizzazione dei giovani cervelli più brillanti, dalla riqualificazione di interi gruppi dirigenti all'assunzione di un ruolo di public advisor nel monitoraggio del sistema imprenditoriale e pro-

duuttivo di riferimento, con particolare attenzione al livello di innovazione che quel territorio è in grado di esprimere. C'è un termine caro alla sociologia, che è glocal: è l'unione di "globale" e "locale". Il suo significato si esplica nella formula "pensa globale, agisci locale". Sembrerebbe questo il nuovo obiettivo per uno sviluppo del tessuto dell'economia nel suo complesso che punti sulle imprese a carattere innovativo.

